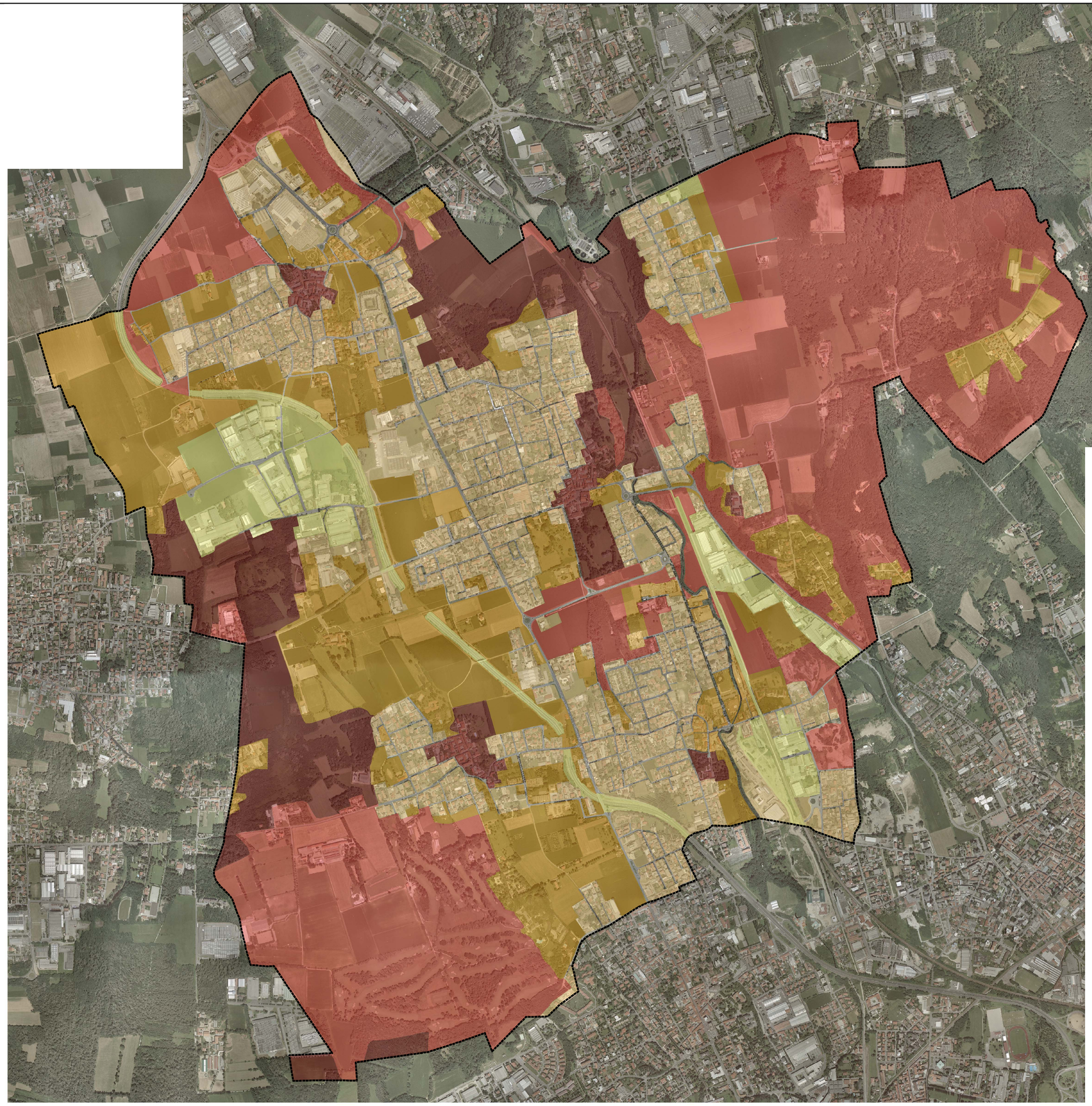

LEGENDA

Confine Comunale

CLASSI DI SENSIBILITA' PAESAGGISTICA

MOLTO BASSA

Ambiti territoriali privi di particolari emergenze e/o permanenze storico-ambientali.
Le destinazioni d'uso produttive sono preponderanti, con piccoli lotti interstiziali liberi o residenziali,
con bassa potenzialità ecologica e bassa qualità contestuale.
Presenza di direttrici della mobilità anche a valenza sovracomunale.
Gli interventi urbanistici di completamento o trasformazione sono assoggettabili a particolari prescrizioni paesaggistiche nel caso in cui interessino fronti (costruiti o aperti) in relazione diretta alle classi si sensibilità "Elevata" o "Molto elevata"

BASSA

Ambiti urbanizzati con discreta qualità di contesto.
La Classe non denota aspetti percettivi rilevanti del paesaggio, ma possibili aspetti di complementarietà con le classi di sensibilità paesaggistica maggiore per quanto concerne i caratteri ecologici.
Gli interventi dovranno tendere alla riqualificazione del tessuto urbano esistente prestando attenzione soprattutto alla caratterizzazione architettonica dei fronti (sia costruiti che aperti), in particolare nei casi di contiguità con ambiti di maggior sensibilità.

MEDIA

ALLO STATO DI FATTO

Settori del paesaggio con caratteristiche paesaggistiche importanti, in relazione diretta con ambiti di sensibilità paesaggistica maggiori.
Possono essere rilevanti per aspetti di percezione (coni visuali) nonché di connettività ecologica (fasce ecotonali).
Necessitano di attente valutazioni per qualsiasi scelta di pianificazione

ALLO STATO POTENZIALE

1) Laddove, pur in presenza di valori paesaggistici di modesta rilevanza (attribuibili anche a una classe "bassa") e non ancora soggetti a previsioni progettuali d'intervento migliorativo (nuovi innesti, riqualificazione, ecc.), esprimano potenzialità di qualificazione del paesaggio
2) Laddove siano presenti previsioni di intervento urbanistico (trasformazioni, completamenti,ecc.) che prefigurino per il contesto un effettivo miglioramento dei valori paesaggistici

ELEVATA

Ambiti che presentano una forte correlazione tra elementi di pregio a livello visivo, fruitivo e di relazione ambientale intrinseca.
Mantengono caratteristiche ambientali e fisiche sedimentate nel tempo, con qualità di contesto, anche dove prossimi ai sistemi urbani edificati.
Rientrano nella Classe:
1) Le aree aperte tutelate nel Plis della Brughiera Briantea e nel Parco Groane
2) Complessi costruiti di valore storico, culturale e ambientale oppure ricompresi all'interno dei parchi territoriali
3) Fasce boscate con importante funzione di mitigazione paesistica e/o di connettività ecologica (es. Corridoio verde)
4) Aree adiacenti a quelle suddette o in rapporto diretto a quelle di classe "Molto elevata", suscettibili di particolari prescrizioni compensative o perequative.
Gli interventi devono esser tesi al miglioramento complessivo del quadro paesaggistico, con interventi:
A) di qualificazione del tessuto urbanizzato;
B) di mitigazione nei confronti delle zone di contatto con aree appartenenti a classi di minor pregio paesaggistico;
C) di potenziamento dei caratteri naturalistici e di connettività ambientale.

MOLTO ELEVATA

Ambiti a valenza paesistica eccezionale rispetto all'intorno locale e sovralocale, con un ruolo preponderante all'interno dell'ambito territoriale di riferimento in virtù di elevati valori naturalistici e/o culturali.
Si tratta:
1) delle aree individuate per i NAF
2) del SIC nel Parco delle Groane
3) delle aree più rilevanti nel PLIS della Brughiera
Hanno una fondamentale funzione per l'identità locale e/o l'assetto ecologico, anche a livello sovracomunale.
Gli interventi saranno anzitutto tesi al mantenimento e all'utilizzazione corretta del patrimonio boschivo a fini naturalistici, agricoli e di fruizione turistica.
Non sono ammessi interventi urbanistici che alterino la qualità percettiva, storico-monumentale ed ecologica di tali ambiti.

PGT Piano di Governo del Territorio L.R. 12 / 2005

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
Via Matteotti, 8
20030 (MB)
Tel. 0362/5151
Fax 0362/527420

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

I progettisti

Adozione c.c. n° del

Approvazione c.c. n° del

Piano delle Regole

Tav. PR.01
Carta della sensibilità paesaggistica

Scala 1: 6.666
(3 cm = 200 mt.)

GRUPPO DI LAVORO

Prof. Arch. Loreto Colombo

Dott. Arch. Paolo Favole

Dott. Arch. Alessandro Oliveri

Dott. Arch. Marcello Magoni

Dott. Arch. Luca Tamini

C.S.T: Centro Studi Traffico

Avv. Guido Bardelli

PR .01